

Codice A1508A

D.D. 26 novembre 2015, n. 900

Rettifica determinazione dirigenziale n. 783/A1508A del 6.10.2015 "Assegnazione agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali delle somme per la copertura delle rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per l'anno 2014".

In attuazione delle deliberazioni n. 74-28035 del 2 agosto 1999 e n. 43-3596 del 23.07.2001 ed in base ai criteri definiti con la D.G.R. n. 15-801 del 15.10.2010, con la determinazione dirigenziale n. 783/A1508A del 6.10.2015 sono stati assegnati agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali i finanziamenti regionali per la copertura delle rette socio assistenziali relative alle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica.

Il finanziamento assegnato a ciascun ente gestore è riferito al saldo della spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2014.

Tra gli enti gestori destinatari dei finanziamenti risulta la Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese di Ceva, alla quale, a far data dal 1° gennaio 2015, è subentrata l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana – Alta Valle Bormida con sede a Ceva.

Alla suddetta Comunità Montana è stata assegnata, quale copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2014, la somma di Euro 26.162,78.

Con nota del 20.10.2015, prot. n.1580, l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana – Alta Valle Bormida di Ceva ha richiesto a questa amministrazione che la suddetta somma sia attribuita all'Unione Montana medesima, quale ente subentrante nella gestione debiti e crediti alla precedente Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese di Ceva.

A tal fine si rende, pertanto, necessario rettificare l'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 783/A1508A del 6.10.2015, stabilendo che la somma di Euro 26.162,78 riferita alla copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2014 per le rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, sia attribuita all'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana – Alta Valle Bormida di Ceva anziché alla Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese di Ceva.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,
vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7,
visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R,
visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23,
visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118,
vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015),
vista la legge regionale 14 maggio 2015, n. 9,
vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10,
vista la D.G.R. n 118-7609 del 3.4.1996,

vista la D.G.R. n. 229-23698 del 22.12.1997,
vista la D.G.R. n. 74-28035 del 2.8.1999,
vista la D.G.R. 43-3596 del 23.7.2001,
vista la D.G.R. n. 15-801 del 15.10.2010,
vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015,
vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015,
vista la D.G.R. n. 4-1885 del 27 luglio 2015,
vista la D.G.R. n. 18-2123 del 21 settembre 2015,
vista determinazione dirigenziale n. 135/DB1902 del 6 maggio 2014,
vista la determinazione dirigenziale n. 783/A1508A del 6.10.2015,

vista la nota del Direttore regionale n. 27572/A15000 del 9.6.2015 con la quale è stata disposta l'assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2015 relativi alla materia di competenza,

determina

di rettificare l'Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 783/A1508A del 6.10.2015 stabilendo che la somma di Euro 26.162,78, quale copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2014 per le rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, sia attribuita all'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana – Alta Valle Bormida di Ceva anziché alla Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese di Ceva.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Sergio Di Giacomo

Visto di controllo
Il Direttore
Gianfranco Bordone